



Comitato economico e sociale europeo



Confederazione Italiana di Unione
delle Professioni Intellettuali

La manifestazione rientra nel
programma dell'Unione Europea:
"FORUM CONSULTIVI"

Promozione e Organizzazione
del Forum:

Avv. Guglielmo Bissoni
Seg. Prov. CIU Cuneo

Segreteria del Forum:

ROMA - Via Antonio Gramsci, 34

Tel.: 06.3611683 - 3200427

Fax: 06.3225558

E-mail: segreteria@ciuonline.it

Sito internet: www.ciuonline.it

i n v i t o

Delegazione Regionale del Piemonte
Delegazione Provinciale di Cuneo

FORUM NAZIONALE

*"La società LOW COST e
l'economia della conoscenza:
quali prospettive nello spazio
europeo per le
categorie professionali
di alta competenza?"*

Cuneo

sabato 26 gennaio 2008

Ore 9,30

PROVINCIA DI CUNEO

**Sala Incontri
Corso Dante, 41**

PARERE CESE (INT/335)

Approvato il 14 marzo 2007

2.4 Il CESE ha avuto modo di pronunciarsi per la necessità di creare uno Spazio europeo comune della conoscenza basato sulla cooperazione nei campi dell'apprendimento, dell'innovazione e della ricerca. In tale parere il CESE invitava altresì il mondo imprenditoriale, le istituzioni finanziarie e le fondazioni private ad assumersi le loro responsabilità e ad aumentare gli investimenti nell'economia della conoscenza, sostenendo tra l'altro degli accordi di partenariato pubblico-privati (PPP) a livello europeo.

Dal libro "La fine del ceto medio" di Massimo Gaggi ed Edoardo Narduzzi

E' in atto una rivoluzione silenziosa con il passaggio della centralità di comando dai produttori ai consumatori, dalla classe operaia ai cittadini, dagli operatori del manifatturiero a quelli della conoscenza e comunque ai soggetti della società creativa. Si sta sviluppando una nuova classificazione post-fordista, i cui fattori caratterizzanti comuni sono:

a. Consumatori del LUSO

L'emersione di un'aristocrazia molto patrimonializzata e affluente in grado di assicurare consumi significativi di beni; sono i vincitori alla roulette dell'innovazione capitalistica che ha ripagato con multipli da capogiro la puntata, intesa come idea trasformata in prodotto o servizio originale, fatta per dar vita a imprese di successo. In relazione al reddito percepito sono i consumatori dei beni di lusso o esclusivi;

b. Operatori della CONOSCENZA

L'affermazione di una élite abbastanza numerosa di *tecnocrati della conoscenza* con redditi medio – alti e notevole capacità di consumare ciò che viene offerto ormai in grandi volumi dall'industria dei Paesi avanzati, i componenti di questa élite alternano consumi personalizzati a valore aggiunto con acquisti decisi in base alla convenienza del prezzo richiesto; raramente ascendono all'Olimpo dei miliardari mentre con maggiore facilità possono ritrovarsi nel corso della vita a "decadere" nella massa. Appartengono a questo ambito i membri delle professioni intellettuali con "status" giuridico rientrante nelle elevate professionalità (quadri, professionisti dipendenti e liberi, ricercatori, etc.) nonché le PMI con strategie aziendali ispirate all'innovazione e ricerca.

c. Appartenenti alla società LOW COST

Una società massificata di reddito medio-basso ma alla quale l'industria del "low cost" garantisce l'accesso a beni e servizi un tempo riservati a ceti più affluenti: l'elemento di arredamento disegnato dallo stilista genio ma ai prezzi di Ikea, gli "autobus del cielo" che consentono di spezzare i rigori dell'inverno con brevi soggiorni in climi più miti a un prezzo abbordabile. Ma anche le crociere su navi-alveare che, viste dall'esterno, sembrano grattacieli galleggianti, ma che in realtà sono comode e offrono servizi e divertimenti in quantità. E' quella che potremmo chiamare "Ryanair society" o la società del "low cost".

d. Categorie con scarso potere di acquisto

Una classe "proletarizzata" o comunque con scarso potere di acquisto (dagli operai ai pensionati senza redditi integrativi fino agli insegnanti e ai dipendenti pubblici con famiglia a carico al minimo di stipendio) che consumerà beni di prima necessità, sostituirà il trasporto pubblico all'auto e vivrà di servizi sociali essenziali, sempre più schiacciata verso modelli sociali da "Terzo Mondo" emergente.

Apertura dei lavori:

Rag. Leonardo TERRA
Segretario Regionale CIU Piemonte
e
Avv. Guglielmo BISSONI
Segretario Provinciale CIU Cuneo

Presiede:

Dr. Michele MARRO
Vice Presidente Nazionale CIU

Interventi di saluto:

Alberto VALMAGGIA
Sindaco di Cuneo

Intervengono:

- **Prof. Fulvio BASTERIS**
Direttore Quotidiano "La Bisalta"
- **On. Enrico COSTA**
Deputato al Parlamento
- **Prof. Mario DEAGLIO**
Docente Universitario
- **Arch. Umberto FINO**
Vice Presidente Provincia di Cuneo
- **On. Massimo FIORIO**
Deputato al Parlamento
- **Dr. Edoardo NARDUZZI**
Coautore del libro "La fine del ceto medio"
- **Cav. Giovanni QUAGLIA**
Presidente Autostrade Torino
- **On. Mino TARRICO**
Assessore all'agricoltura Regione Piemonte

Conclude i lavori

Dr. Corrado ROSSITTO
Presidente Nazionale CIU, Consigliere del
Comitato Economico e Sociale Europeo e del CNEL